



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 17 marzo 2023

Prot. n. 297/INT

Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.

Allegati:

Oggetto: Affidamento diretto, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del Servizio di manutenzione degli impianti di archivio per il Tribunale di Modena e ufficio del Giudice di pace di Modena- Anno 2023 (1.1.2023- 31.12.2023). Cap.1451.18 - Codice trasparenza n.2579/2023.
CIG ZE93A5D2EC

Il Funzionario giudiziario - RUP

- **Visto** l'art. 1 comma 526 della l. 23 dicembre 2014 n. 190 che ha disposto il trasferimento, a decorrere dal 1.9.2015, delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della l. 392/2004, dai Comuni al Ministero della Giustizia.
- **Visto** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.
 - art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
 - art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
 - art. 31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
 - art. 36, comma 1, che prevede, tra gli altri, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (139.000);
 - art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o di fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto.
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP.

- **Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39.
- **Visto** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.
- **Vista** la L. 27 dicembre 2006, n. 296, - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007):
 - art. 1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
 - art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 139.000), di fare ricorso al MePA.
- **Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n.76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n.108/2021) ed in particolare:
 - art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 139.000), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, e che, in tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
 - art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore ad € 139.000. In tal caso la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i ;
 - art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93.
- **Vista** la L. 13 agosto 2010, n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2020) ed in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.
- **Visto** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

- **Visto** il D.P.R. n. 62/2013: "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D. Lgs. n. 165/2001*", da estendere, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- **Visto** il D.lgs. 81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 127, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali.
- **Visto** il Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.2014, n. 201 "*Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro*".
- **Visto** il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente.
- **Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.
- **Vista** la nota n. 2823/U prot. del 06/10/2022, con la quale è stata rappresentata al superiore Ministero la necessità di acquisire il servizio di manutenzione e riparazione ordinaria elettroarchivi;
- **Ritenuto** che l'intervento in oggetto sia necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.
- **Vista** la determina prot. 68652.U del 13/03/2023, con la quale il Direttore Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie ha:
 - 1) disposto l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021) - per la fornitura del servizio di manutenzione degli impianti di archivio in dotazione per l'anno 2023;
 - 2) autorizzato la spesa per un importo massimo di € 8.000,00 (IVA esclusa) da imputare al cap.1451.18;
 - 3) delegato alla stipulazione del relativo contratto di acquisto il Presidente del Tribunale di Modena, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.
 - 4) delegato il Presidente del Tribunale di Modena alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
 - 5) disposto che il Presidente della Corte d'Appello di Bologna, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi messi a disposizione sul cap.1451.18 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2023.
- **Visto** il provvedimento di nomina del RUP del Presidente del Tribunale n. 294/INT prot del 16/03/2023.

- **Ritenuto** che trattasi di intervento necessario, improcrastinabile ed urgente in quanto volto a fornire un servizio necessario ed irrinunciabile funzionale al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari di Modena.
- **Precisato** che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee o superflue.
- **Precisato** che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.
- **Dato atto** che l'appalto è stato registrato **CIG: ZE93A5D2EC**.
- **Ritenuto** per le ragioni sopra esposte, di inviare apposita trattativa diretta alla società TECNOSISTEM s.nc. con sede in via Isonzo n. 2 – Villanova di Castenaso (BO) P IVA 01579671205 in quanto seria ed affidabile, posto che il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente in precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante.
- **Constatato** che, dalla consultazione nella sezione dell'A.N.A.C. "Annotazioni riservate" al fine di verificare la presenza o meno di eventuali annotazioni comportanti l'esclusione dalle gare di appalto, per il suddetto operatore non risulta annotazione comportante la non ammissione alla gara relativamente al codice fiscale dello stesso.
- **Preso atto** che sono state effettuate le verifiche e dalle risultanze delle stesse si rileva che l'operatore economico TECNOSISTEM s.nc. è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, accertati conformemente alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4 mediante l'acquisizione della visura del casellario ANAC e dello sportello unico previdenziale, da cui è emersa la regolarità contributiva, l'inesistenza di annotazioni a carico dell'O.E. individuato e l'inesistenza di procedure concorsuali in atto o pregresse.

D E T E R M I N A

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, tramite apposita trattativa diretta sul MEPA, alla TECNOSISTEM s.nc. con sede in via Isonzo n. 2 – Villanova di Castenaso (BO) P. IVA 01579671205, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- la procedura è gestita interamente in via telematica sul Me.PA., attraverso la funzionalità "TD".

A tal fine si stabilisce che:

- a) l'oggetto del contratto consiste nel servizio di manutenzione degli armadi rotanti e compatibili di seguito elencati:
 - armadi rotanti:

TIPO	Numero	Ubicazione
KARDEX mod.LEKTRIEVER	30	C.so Canalgrande 77 - Modena
SORGE 1416/260/FD	2	C.so Canalgrande 77 - Modena
SORGE 1120/150/FD	1	C.so Canalgrande 77 - Modena

SORGE 131/22D/FD	1	C.so Canalgrande 77 - Modena
SORGE 1122-1502/200/FD	1	Via Jugoslavia, 3 - Modena
SORGE 1112/285/FD	1	Via Jugoslavia, 3 - Modena
SORGE 1116-1502/260/FD	2	Via Jugoslavia, 3 - Modena
KARDEX	4	Via San Pietro 5 - Modena - GDP MO

- armadi compattabili orizzontali con movimentazione a volante (C.SO Canalgrande, 77):

bd .n.	descrizione	larghezza	profondità	lunghezza binari (n. 2)
4622	IMPIANTO TECO 25 CARRELLI BIFRONTE	cm 70	mtl 2	mtl 35
4623	IMPIANTO TECO 23 CARRELLI BIFRONTE	cm 70	mtl 2	mtl 32,2
4624	IMPIANTO TECO 18 CARRELLI BIFRONTE	cm 70	mtl 2	mtl 25,20
4630	IMPIANTO TECO 3 ELEMENTI	cm 70	mtl 3	mtl 4,2
4631	IMPIANTO TECO 7 ELEMENTI	cm 70	mtl 4	mtl 5,6
4632	IMPIANTO TECO 5 ELEMENTI	cm 70	mtl 5	mtl 7,0
4633	IMPIANTO TECO 5 ELEMENTI	cm 70	mtl 5	mtl 7,0

- armadi compattabili orizzontali con movimentazione a volante (giudice di Pace di Modena):

1	COMPACT IGNIFUGO - Tagliafuoco	cm 97	H SPALLA 309	Via S.Pietro 5
1	COMPACT IGNIFUGO - Tagliafuoco	cm 97	H SPALLA 309	Via Vincenzi

- armadi compattabili con movimentazione a volante

1	IMPIANTO CYBER 22 ELEMENTI	cm 62	H SPALLA 340	Via Morandi
---	----------------------------	-------	--------------	-------------

Oltre ad altri sistemi di archiviazione che dovessero essere messi a disposizione degli Uffici Giudiziari modenesi o sostituiti nel corso della durata contrattuale.

ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO:

ARCHIVI ROTANTI:

- prova di interruzione sistemi principali di sicurezza;
- taratura delle cellule o barriere fotoelettriche;
- regolazione della fermata del piano con particolare evidenza all'impianto di bloccaggio in caso di emergenza;

- messa a punto dei bracci meccanici di sostegno dei piani rotanti interni;
- controllo perfetto parallelismo di tutta la struttura;
- controllo funzionamento manuale di emergenza;
- controllo dello stato di usura delle guide e dei rullini di scorrimento;
- tiraggio catene portanti e di trasmissione;
- lubrificazione di tutti gli organi in movimento e degli accoppiamenti meccanici;
- controllo olio a motore;
- controllo funzionamento tapparella elettrica;
- collaudo finale; -
eventuale sostituzione di qualsiasi parte meccanica od elettrica inefficiente. Manutenzione sistemi antincendio:
- controllo stato apparecchiature;
- prova centralina con logiche di comando e di allarme;
- prova rilevatori di fumo;
- controllo funzionamento sirena e lampeggiante;
- controllo stato di carica bombola gas;
- eventuale caricamento bombola gas.

ARCHIVI COMPATTABILI MANUALI:

- controllo ed eventuali registrazioni del perfetto parallelismo di ogni elemento mobile;
- controllo aggancio delle travette portanti dei ripiani;
- controllo della tensione ed eventuali registrazioni della catena di trasmissione;
- controllo tolleranza tra binario e ruote di scorrimento;
- controllo e taratura sistemi di sicurezza antischiacciamento;
- controllo fermata di ogni singolo elemento mobile;
- controllo tolleranza giunto di trasmissione;
- controllo sblocco sistema del funzionamento manuale;
- collaudo finale.

Condizioni del nuovo contratto a far tempo dalla data di decorrenza dovranno essere:

- n. 2 visite annue a frequenza semestrale, durante le quali saranno effettuati tutti i controlli di funzionalità generale dell'impianto, la registrazione e la taratura delle componenti elettrico meccanico, la lubrificazione e l'ingrassaggio degli organi in movimento, il collaudo finale;
 - interventi illimitati su chiamata per guasti o malfunzionamenti degli impianti con intervento entro le 24 dalla chiamata;
 - fornitura ed installazione delle parti di ricambio necessarie all'eliminazione del guasto (ad eccezione dei motori elettrici, alimentatori e schede circuiti, parti strutturali della macchina);
 - materiale di consumo.
- b) la durata del servizio è prevista per un periodo di dodici mesi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023;
 - c) il massimale contrattuale è determinato in € 8.000,00, oltre IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati in €. 0,00;
 - d) il contratto verrà stipulato telematicamente tramite il portale MEPA;
 - e) a carico dell'operatore economico non devono sussistere cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice appalti;
 - f) l'operatore economico deve accettare le clausole contenute nel Patto di integrità, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

Al fine di garantire principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici, pur trattandosi di servizio espletato all'interno di strutture di particolare rilevanza, si precisa che:

- l'intervento di cui trattasi ha l'obiettivo di garantire il funzionale mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari; deve avvenire secondo le "buone regole dell'arte";
- per ogni intervento richiesto dall'incaricato dell'ufficio, va redatto apposito "rapporto tecnico" e/o consuntivo riassuntivo al termine dello stesso, che dovrà sempre essere consegnato a questo Ufficio;
- l'esecuzione di tutte le opere e provviste inerenti, necessarie e indispensabili, i singoli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa tecnico-amministrativa di riferimento vigente, delle buone regole d'arte, ovvero tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività e, inoltre, devono essere fornite le occorrenti documentazioni/certificazioni o nulla osta ai sensi delle vigenti disposizioni, ove previste;
- il servizio di cui trattasi dovrà essere espletato da personale, competente e qualificato nel rispetto scrupoloso delle disposizioni inerenti la sicurezza e le assicurazioni sociali e tutte le altre provvidenze a favore dei lavoratori dipendenti secondo le vigenti disposizioni in materia;
- sono a totale carico dell'affidatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti il servizio svolto;
- ai sensi dell'art 1 comma 4 del DL 76/2020, conv. con mod. con L. 11 settembre 2020 n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D. Lgs 50/2016 s.m. i. ;
- stante la comprovata solidità, la serietà ed affidabilità, l'affidatario può chiedere l'esonero dalla cauzione subordinato ad un miglioramento del prezzo (sconto almeno dell'1%), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nel parere n. 5112/2012, in merito alle facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art. 50, comma 8 R.D. 827/1924);
- il contratto si intende risolto con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'Amministrazione in caso di:
 - a) difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o di inadempimento dell'affidatario agli obblighi ex lege di veridicità e di aggiornamento, in caso di modifiche sopravvenute, delle dichiarazioni rese;
 - b) di inadempienza contrattuale;
- è fatto assoluto divieto al Contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'Art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- il Contraente può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, comma 13, D. Lgs. 50/2016. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991;
- è fatto, altresì, divieto al Contraente di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso;

- la Società ha l’obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall’Amministrazione, di mantenere riservati, per tutta la durata del contratto e, per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall’Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.
Tale obbligo di riservatezza si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.
La Società è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell’incarico affidato con il contratto;
- resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per il Contraente che per il Cessionario. In particolare, ai sensi della Determinazione dell’AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Contraente, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell’atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto corrente dedicato, nonché ad anticipare i pagamenti al Contraente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato del medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.
- l’operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, si obbliga a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all’appalto in oggetto sul conto corrente dedicato comunicato all’Amministrazione che, salvo quanto previsto dall’articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ai sensi dell’art. 1, commi 209 -213 della L. n 244\07 dal 6 giugno 2014 è operativo l’obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi;
- la fattura deve riportare il CIG ZE93A5D2EC e il codice IPA BOO8KE del Tribunale di Modena; deve altresì prevedere il pagamento a 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall’affidatario, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali concernenti l’idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l’esigibilità del pagamento, ivi compreso l’assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;
- la fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite verrà trasmessa al Funzionario Delegato della Corte di Appello di Bologna che provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, mediante i fondi messi a disposizione sul capitolo di competenza cap.1451.18 del bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2023.

Le spese di bollo e di registrazione in caso d'uso del presente contratto sono a carico del Contraente. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, non risolvibili in via amministrativa, sarà territorialmente competente in via esclusiva il Foro di Modena.

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del regolamento UE 2016/679, si comunica che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Il Funzionario Giudiziario - RUP
dott. Giancarlo Vitali